

## **Garanzia Giovani**

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

**TITOLO DEL PROGETTO: VALORIZZIAMO LE GROTTI DELL'ANGELO**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Codifica: C - 04**

**Settore: C- PATRIMONIO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA**

**Area d'intervento: 04- Salvaguardia e Tutela di Parchi e Oasi Naturalistiche**

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto "Valorizziamo le Grotte dell'Angelo" si pone l'obiettivo di diffondere le conoscenze ambientali e di promuovere la sensibilizzazione ambientale nei territori considerati, nonché di promuovere consenso e crescita della coscienza ambientale nella comunità locale; inoltre, il progetto ha l'obiettivo di contribuire alla tutela ed alla valorizzazione delle riserve naturali, per stimolare la nascita di uno sviluppo socioeconomico rispettoso delle emergenze naturali e culturali dei territori.

In virtù dello scenario su delineato, emerge con forza la necessità di strutturare, sul contesto territoriale, percorsi di tutela del patrimonio forestale che, secondo una logica circolare di autoalimentazione, possano svilupparsi in termini di sensibilizzazione, prevenzione e intervento a risoluzione di problematiche sorte.

L'obiettivo del progetto è quello di combinare percorsi che hanno la funzione di promuovere la promozione della diffusione della cultura della tutela dell'ambiente, connessa anche al concetto di legalità, con la realizzazione di operazioni di manutenzione ordinaria del patrimonio forestale atte a prevenire un progressivo decadimento del tessuto forestale. Il progetto si propone:

1) Promuovere la fruizione naturalistica nelle riserve naturali diffondendo le conoscenze naturalistiche sui territori protetti; stimolare la partecipazione dei cittadini e locale alle visite guidate programmate nel pieno rispetto della natura.

- 2) Sensibilizzare la comunità locale nei confronti delle tematiche legate allo sviluppo sostenibile, alla conservazione della natura, alla pianificazione territoriale. Fornire informazioni sui temi dell'ambiente naturale (stato attuale, degrado ambientale, conservazione e tutela) e dello sviluppo sostenibile (consumo critico, ciclo dei rifiuti, risparmio energetico, ecc.).
- 3) Potenziare le attività già svolte dal personale delle Grotte, in particolare relativamente alla sorveglianza del territorio (per garantire il continuo controllo delle aree tutelate), ed al monitoraggio ambientale (per approfondire le conoscenze naturalistiche sulle riserve e per verificare gli eventuali impatti ambientali causati dalle attività antropiche).
- 4) Promuovere le attività di educazione ambientale svolte nelle scuole per stimolare la partecipazione ed il coinvolgimento dei giovani.

Proprio la trasversalità degli interventi che risulta necessario avviare sembra ben collimarsi con l'idea che le azioni possano essere condotte dai volontari del servizio civile nazionale che, nell'anno di servizio, sarebbero impegnati a 360° sul piano della tutela dell'ambiente, spendendosi così per il potenziamento della coscienza ecologica sul territorio. Da qui l'idea della "Cittadinanza ambientale", ossia di un progetto che intende promuovere nelle persone riflessioni in ordine all'importanza di contribuire alla tutela della natura per il benessere delle comunità locali.

Da quanto sopra esposto emerge la seguente finalità:

La sfida ambientale, trasversale a molti goal dell'AGENDA 2030, legata alla conservazione delle risorse, rappresenta una sfida non più eludibile e questa nuova consapevolezza non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti, di tutte le età, per finire col coinvolgere famiglie e adulti. Nella società di oggi, con i suoi stili di vita, invece, si rischia sempre più di perdere la percezione dell'importanza che ha l'ambiente naturale e il rispetto per lo stesso. Infatti, l'instaurarsi di ritmi di vita dettati dal lavoro e la situazione economica generale obbligano le famiglie ad anteporre la dimensione lavorativa a quella sociale, riducendo così l'occasione di fare esperienza in ambienti sani e di interesse naturalistico.

### **Obiettivi generali per l'operatore volontario in servizio civile universale**

Accanto a questo obiettivo principale, il presente progetto intende offrire un'importante occasione di crescita personale culturale e professionale all'operatore Volontario del S.C.U. Ricondurre l'esperienza personale del volontario alle intenzioni legislative e stimolarne lo spirito di iniziativa e di responsabilità come plus valore di cittadinanza attiva.

Il Sentiero, in generale, con la sua proposta di servizio civile universale, persegue, nei confronti dei giovani che intendono partecipare, obiettivi comuni a tutto il territorio nazionale che qui di seguito sono descritti, ossia:

☑ Offrire all'operatore volontario un'esperienza di formazione civica, sociale, culturale e professionale dei volontari di cui all'art.1 lett. e) della legge 64/2001 e art. 2 comma 1 DLGS 40/2017. Ossia, un'esperienza significativa di conoscenza, sperimentazione, scambio, educazione e formazione ai valori della solidarietà, della nonviolenza, della promozione umana

e integrazione sociale, della cultura del lavoro, coniugati con le esigenze di organizzazione dei fattori produttivi tipici dell'impresa cooperativa sociale.

☒ Essere al servizio della comunità e del territorio. L'operatore volontario, attraverso il progetto di servizio civile universale, imparerà a mettersi al servizio della comunità locale nel suo complesso per garantire un apporto al miglioramento dei fattori di contesto e realizzare una continuità delle relazioni con il territorio ed i suoi diversi attori

☒ Vivere un'esperienza all'interno dell'impresa sociale. Trattandosi di realtà che coniugano gli aspetti e le motivazioni sociali e solidaristiche all'esperienza concreta, il giovane avrà modo di acquisire specifiche conoscenze e competenze in alcuni ambiti professionali.

☒ Testimoniare attraverso l'azione quotidiana i valori della l. 64/2001 e del DLGS 40 del 6 marzo 2017.

☒ Il giovane avrà modo di acquisire, da un lato, la proposta di approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà e, dall'altro, vivrà l'esperienza concreta che gli mostrerà come tali valori si possano declinare operativamente nella quotidianità della vita di ciascuno. Pertanto, vivrà anche un'esperienza utile e coinvolgente con cui è doveroso, per il giovane, confrontarsi in vista di intraprendere le proprie scelte di vita future. In sintesi, l'esperienza di servizio civile può essere definita, per gli operatori volontari, una esperienza di educazione alla cittadinanza attiva e solidale, dove il servizio offerto costituisce una crescita per tutti gli attori coinvolti

Con la presente proposta progettuale (a "composizione mista") si intende favorire la partecipazione al progetto di "giovani con minori opportunità" cioè quei giovani che per motivi diversi connessi alla propria specifica condizione, incontrano maggiore difficoltà a sentirsi cittadini attivi, a provare interesse per la vita sociale, ad affrontare il percorso di ricerca per accedere al mondo del lavoro, prevedendo al riguardo in loro favore una riserva di posti. Negativamente favoriti dal contesto territoriale di riferimento della Regione Campania il progetto vuole favorire la partecipazione di «giovani con difficoltà economiche» e cioè coloro i quali si trovano in situazione di svantaggio rispetto ai loro coetanei le cui cause sono da attribuirsi essenzialmente al basso tenore di vita o basso reddito, a situazione di disoccupazione o povertà di lungo termine, a esposizioni debitorie o in generale a problemi finanziari dei nuclei familiari di appartenenza di tale categoria di giovani.

Per tale categoria di giovani, la cui condizione di disagio sociale non preclude la partecipazione a tutte le attività progettuali, saranno previste in aggiunta ulteriori misure di sostegno e accompagnamento, i cui dettagli saranno illustrati alle voci deputate della presente scheda progetto di impiego dei volontari, nonché ai dettagli attuativi illustrati alla scheda misura aggiuntiva minori opportunità in calce al progetto, **NON SONO CONTEMPLATE ATTIVITÀ DIVERSE RISPETTO AGLI ALTRI VOLONTARI, POICHÈ COME È EVIDENTE LO STATUS DI DIFFICOLTÀ ECONOMICO NON PRECLUDE ALCUNA POSSIBILITÀ DI SVOLGERE MANSIONI E RUOLO PREVISTE PER TUTTI GLI ALTRI OPERATORI VOLONTARI.**

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I volontari del SCU si pongono a integrazione (e non a sostituzione) del personale che già opera e con cui, anzi, svolge un'esperienza di servizio altamente formativa, attraverso il trasferimento di conoscenze teoriche (il sapere) e di modalità intervento pratico (il sapere fare) nelle molteplici situazioni che di volta in volta si debbono affrontare.

PIANO A

<p>Attività 2.</p> <p>Realizzazione di manifesti e volantini</p> <p>Al fine di attrarre i potenziali fruitori delle aree protette saranno realizzati, mediante l'utilizzo di semplici software di grafica, dei volantini descrittivi delle attività programmate nelle riserve(escursioni in grotta e lungo i sentieri – natura, attività didattica, campi estivi, seminari informativi, ecc.).</p>	<p>I volontari in SCN parteciperanno all'ideazione ed alla realizzazione di diverse iniziative e manifestazioni di sensibilizzazione ambientale che vengono organizzate per accrescere il consenso della comunità locale e per diffondere a livello capillare coscienza ecologica e consapevolezza del proprio ruolo di cittadino.</p>
<p>Attività 3.</p> <p>Potenziamento dei Centri Visitatori nelle riserve per fornire informazioni sulle visite e sui territori protetti</p> <p>Nelle riserve naturali sono presenti dei Centri Visitatori finalizzati all'accoglienza dei visitatori e a fornire le prime informazioni sull'area protetta e sul comprensorio. Nei Centri vengono forniti materiali divulgativi (guide naturalistiche, depliant informativi, mappe dei territori, opuscoli didattici, videocassette, ecc.) alla comunità locale e ai visitatori interessati.</p> <p>I volontari in SC contribuiranno alla gestione del Centro fornendo informazioni e materiali. Preparazione all'accoglienza Dei volontari</p>	<p>Uno dei compiti richiesti ai volontari in SCN è quello di gestire i Centri Visitatori delle riserve naturali, fornendo materiali divulgativi (guide naturalistiche, depliant informativi, mappe dei territori, opuscoli didattici, videocassette, ecc.) alla comunità locale e ai visitatori interessati.</p>

<p>PIANO B</p> <p>Attività 4.</p> <p>Organizzazione di iniziative di conoscenza (convegni, dibattiti e workshop) e di sensibilizzazione ambientale, realizzazione di campagne tematiche informative</p> <p>Nelle riserve vengono progettate e realizzate diverse iniziative e manifestazioni di sensibilizzazione ambientale al fine di accrescere il consenso della comunità locale e per diffondere a livello capillare coscienza ecologica e consapevolezza del proprio ruolo di cittadino</p>	<p>I volontari in SCU parteciperanno all'ideazione ed alla realizzazione di diverse iniziative e manifestazioni di sensibilizzazione ambientale che vengono organizzate per accrescere il consenso della comunità locale e per diffondere a livello capillare coscienza ecologica e consapevolezza del proprio ruolo di cittadino.</p>
<p>Attività 5.</p> <p>Potenziamento di sportelli informativi</p> <p>In alcune delle riserve sono in funzione degli sportelli informativi aperti al pubblico per fornire informazioni e materiali divulgativi sulle riserve, sui regolamenti e le modalità d'uso, sulle attività svolte. I volontari parteciperanno attivamente a questa azione, ponendosi quindi in diretto contatto con il pubblico.</p>	<p>I volontari in SCU affiancheranno gli operatori delle GROTTI nei sopralluoghi di sorveglianza finalizzati a garantire il rispetto dei regolamenti ed il controllo delle aree tutelate, nonché a rendere visibile la presenza dell'Ente gestore. Tale attività, che verrà svolta sempre in stretta relazione con il personale della grotta, ha anche il compito di contribuire alla formazione dei volontari in quanto contribuisce a fornire informazioni sul territorio della riserva naturale.</p>

<p>PIANO D Attività 6. Laboratori di Educazione Ambientale Le attività di educazione ambientale rivolte alle scuole ed alla comunità locale sono di fondamentale importanza nella vita di una riserva naturale; vengono progettati specifici percorsi formativi e didattici che saranno poi realizzati sia in classe che in campo. Le attività di educazione ambientale proposte nelle riserve naturali gestite da Legambiente sono basate su un approccio innovativo che prevede il coinvolgimento degli alunni attraverso il gioco e le attività interattive.</p>	<p>I volontari in SCU contribuiranno al potenziamento delle attività di educazione ambientale rivolte alle scuole ed alla comunità locale, attraverso la progettazione e la realizzazione di specifici percorsi formativi e didattici che saranno poi realizzati sia in classe che in campo. I volontari in SCN avranno quindi modo di apprendere e di sperimentare su campo nuove metodologie e strumenti didattici innovativi che consentiranno loro di crescere e di acquisire maggiori conoscenze e competenze.</p>
---	---

Ai giovani sarà garantita la formazione generale al fine promuovere e sostenere il servizio civile quale esperienza di cittadinanza attiva per la formazione di donne e uomini più consapevoli, partecipi, solidali e non violenti. Si tratta di un investimento della comunità sulle giovani generazioni, atto a sviluppare sensibilità e competenze utili alla costruzione di sé stessi e alla definizione del proprio ruolo sociale. Sarà assicurato un corso di formazione specifica allo scopo di formare i volontari sui compiti specifici chiamati a svolgere, connessi alle mansioni previste.

Azione 0.1 Formazione del personale presente all'accoglienza;  
Azione 0.2 Verifica attraverso simulazione che i ruoli siano stati ben compresi;  
Azione 0.3 Verifica del funzionamento di tutti i materiali e di tutte le attrezzature e rimpiazzo e sostituzione del materiale mancante e/o deteriorato;  
Azione 0.4 Acquisto vestiario e dispositivi di protezione individuale;  
Azione 0.5 Comunicazione al territorio e promozione dell'avvio del progetto di servizio civile universale

I volontari in servizio civile sono i destinatari di tale azione preliminare.

**Occasione/i di incontro confronto con i giovani**

Oltre agli incontri formativi, dopo 180 giorni dall'inizio dall'avvio del programma, è prevista la realizzazione di due incontri/confronto, in presenza, che vedrà protagonisti tutti gli operatori volontari di Servizio civile impegnati nei singoli progetti del programma.

1- Il primo incontro si terrà presso una delle sedi dei progetti del presente programma tra il settimo e l'ottavo mese di servizio e intende fornire un'occasione di confronto e di approfondimento su determinate tematiche attinenti al tema del programma e dei progetti. La scelta della tematica sarà effettuata almeno un paio di mesi prima - di concerto tra tutti gli oip dei vari progetti sulla base di un feed-back (es. somministrazione di un questionario o determinate faq dei volontari) che ciascun ente di accoglienza dei singoli progetti presenterà. Dopo una tavola rotonda sul tema scelto, con la partecipazione di personalità di spicco sul

tema, ciascun gruppo di volontari operanti nelle singole sedi di accoglienza presenterà un proprio lavoro che riassume la propria esperienza di servizio civile (es. video – canzone). Al termine, il lavoro migliore riceverà un premio.

2- Il secondo incontro -nelle medesime modalità del precedente si terrà nell'ultimo mese di servizio, in luogo centrale della regione e di forte impatto sociale; esso vuole essere un momento innanzitutto ludico e di gioia per un'esperienza che termina ci si augura in modo ottimale.

Questo sarà anche l'occasione per un bilancio conclusivo dell'esperienza e per fornire un supporto di accompagnamento per l'anno che termina.

Il momento centrale dell'incontro sarà il confronto con una personalità del mondo giovanile – sportivo- musicale – culturale – che avrà voglia di misurarsi a cuore aperto con i ragazzi, raccontando il proprio vissuto e fornendo loro consigli, input e esperienze di vita, importanti per la loro crescita come uomini e come futuri lavoratori.

Attività di informazione alla comunità sul programma e sui progetti :

I volontari dovranno partecipare a tutte le attività di promozione e informazione del programma utilizzando canali di comunicazione sia tradizionali che non (cartacei e/o on line), a diffusione locale e provinciale:

-Produzione di spot video dedicati al servizio civile da veicolare on line, attraverso testate giornalistiche, siti istituzionali, social media ed emittenti locali.

-Diffusione delle informazioni all'interno della sezione dedicata sul portale istituzionale di IL SENTIERO ([www.cooperativailsentiero.it](http://www.cooperativailsentiero.it)) e sui siti web degli enti di accoglienza.

-Creazione e gestione di profili facebook e twitter dedicati al programma e alle azioni progettuali, su Produzione di comunicati/articoli sul Servizio Civile Universale e sui progetti- Realizzazione – Ideazione grafica e distribuzione di brochure dedicate al programma e ai progetti ad esso legati.

-Realizzazione grafica e distribuzione di materiali promozionali dedicati.

-Aiuto nell'allestimento di un corner Servizio Civile Universale

-Aiuto nei punti info-desk attrezzati che forniranno informazioni sul servizio civile universale e materiali informative dedicati.

-Partecipazione all'organizzazione logistica di:

1 convegno iniziale di diffusione del programma e dei progetti;

-1 incontro/confronto con la cittadinanza e le istituzioni;

-1 seminario finale per la restituzione dei risultati

**ATTIVITA' COMUNI E CONDIVISE**

Attività	Descrizione ruolo del volontario
<b>MOSTRA DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Supportare il gruppo di lavoro condiviso nella ideazione delle attività di animazione territoriale.</li><li>- Preparare il materiale da utilizzare durante gli stand itineranti.</li><li>- Garantire il coinvolgimento del maggior numero possibile di destinatari e divulgare l'iniziativa sul territorio, tramite l'utilizzo di diversi canali di comunicazione.</li><li>- Promuovere l'approfondimento delle tematiche affrontate attraverso i social media ed i siti istituzionali.</li></ul>
<b>VALLO A DIRE</b>	I volontari saranno impegnati nella realizzazione di un video spot per la campagna di sensibilizzazione con attività anche da remoto.
<b>DIRETTA PATRIA</b>	Preparazione della diretta in occasione Festa della Repubblica quale momento di riflessione per attualizzare la memoria e rendere vivi i valori della Costituzione

--

**SEDI DI SVOLGIMENTO:****FONDAZIONE MIDA, VIA MURAGLIONE, PERTOSA 84030****POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti:

con vitto e alloggio: 0

senza vitto e alloggio: 12

con solo vitto: 0

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Agli operatori volontari sono richiesti:

- disponibilità agli spostamenti durante il servizio;
- disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività presso



scuole e i luoghi aggregativi giovanili, la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo;

- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in occasione: dei laboratori esterni e presso scuole, luoghi di aggregazione giovanili e altre sedi di accoglienza o dei partner progettuali per la realizzazione delle attività programmate in comune; delle visite guidate, presso i beni confiscati, le giornate conviviali, le uscite giornaliere durante il campo estivo; delle chiusure estive prolungate qualora queste andassero in contrasto con le esigenze e le disponibilità del volontario;
- flessibilità oraria legata alle esigenze dei destinatari, in ogni caso il lavoro sarà svolto in diurno;
- impegno nei giorni festivi, in ogni caso in orario diurno, in occasione di attività di sensibilizzazione, per lo svolgimento delle attività di gruppo e degli eventi previsti e programmati all'interno del programma di intervento e del progetto;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi.

Inoltre è tenuto a:

- rispetto della privacy,
- rispetto regolamento interno,
- rispetto delle norme igieniche,
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni di servizio ciascuno di 5 ore giornaliere per un totale di 25 ore settimanali di servizio

#### EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

#### DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<b>Valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili</b>	<b>Max 12 punti</b>
<b>Valutazione esperienze pregresse:</b>	<b>Max. 23 punti</b>
<b>Colloquio:</b>	<b>max. 75 punti</b>
<b>Punteggio massimo ottenibile</b>	
<b>Tipologia di titoli valutabili</b>	
<i>Titoli di studio, (si valuta solo il titolo più alto):</i>	<b>5</b>
- laurea attinente al progetto = 5 punti	
- laurea non attinente al progetto = 3 punti	
- laurea breve attinente al progetto = 4 punti	
- laurea breve non attinente al progetto = 2,5 punti	
- diploma attinente al progetto = 3 punti	
- diploma non attinente al progetto = 2,5 punti	
- frequenza scuola media superiore = 0,5 per ogni anno di frequenza (periodo max. valutabile 4 anni)	

<i>Formazione specifica extra scolastica attinente al progetto (si valuta solo il punteggio più elevato):</i>		<b>3</b>	
- corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata non inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore = 3 punti			
- corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore = 1 punto (periodo minimo valutabile 1 giornata ovvero 6 ore di formazione)			
<i>Titoli professionali (si valuta solo il titolo più alto):</i>		<b>2</b>	
- titoli Attinenti al progetto = 2 punti			
- titoli non attinente al progetto = 1 punto			
<i>Altre conoscenze certificabili = fino a 2 punti</i> <b>1 punto per ogni certificazione (es. ECDL – BLSD- Certificazione linguistica – attestato sicurezza sui luoghi di lavoro)</b>		<b>2</b>	
<b>Totale punteggio per titoli di studio, titoli professionali, formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificate</b>		<b>Max punti 12</b>	
<b>Durata e tipologia dell'esperienza</b>	<b>Coefficiente</b>	<b>Periodo max valutabile</b>	<b>Giudizio max</b>
<i>Esperienze di volontariato con gli enti proponenti nello stesso o analogo settore di intervento, punti 0,75 per ogni mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg</i> <i>Periodo max. valutabile 12 mesi.</i>	0,75	12	9
<i>Esperienze di volontariato con gli enti proponenti in settori diversi da quello del progetto, punti 0,5 per ogni mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg</i> <i>Periodo max valutabile 12 mesi</i>	0,5	12	6
<i>Esperienze di volontariato nello stesso o analogo settore di intervento con enti diversi da quelli che propongono il progetto, punti 0,25 per ogni mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg</i> <i>Periodo max valutabile 12 mesi</i>	0,25	12	3
<i>Altre esperienze diverse dalle precedenti = fino a 5 punti:</i> A titolo di dipendente nello stesso o analogo settore punti 0,50 per ogni mese o frazione di mese pari o superiore a 15 gg Periodo max valutabile 6 mesi A titolo di dipendente in un settore diverso punti 0,25 per ogni mese o frazione mese superiore o pari a 15 gg			5

Periodo max valutabile 8 mesi			
<b>Totale punteggio Esperienze pregresse</b>			<b>23</b>
<b>Fattori di valutazione e loro intensità</b>	<b>Giudizio max (A)</b>	<b>Coefficiente di importanza (B)</b>	<b>Punteggio finale max P= (A x B)</b>
<i>Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile nazionale, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Conoscenza e condivisione delle attività del progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Disponibilità alle condizioni previste dal progetto prescelto e compatibilità della condizione personale del candidato con esse, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Idoneità del candidato allo svolgimento delle mansioni previste dal progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Conoscenza dell'ente che propone il progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Conoscenza delle sedi di attuazione di progetto prescelte e condivisione delle modalità di lavoro da essa adottate, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Conoscenza dell'area di intervento del progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Capacità di interazione con gli altri, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Altre doti e abilità umane possedute dal candidato, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<b>Totale punteggio colloquio:</b> media aritmetica dei punteggi finali relativi ai singoli fattori dove ciascun punteggio finale è pari al prodotto del giudizio attribuito al fattore e il coefficiente di importanza previsto per esso: $\Sigma P1 + P2 + \dots + P10/10$ dove per ciascun fattore di valutazione $P= AxB$ dove A rappresenta il giudizio attribuito (su una scala di 100 punti), B rappresenta il coefficiente di importanza e P il punteggio finale.			<b>75</b>

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione proposto è 36/75 al colloquio. Per il resto non esistono soglie minime di accesso, in quanto i candidati saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e dichiarati idonei selezionati in base ai posti richiesti e messi al bando dal progetto.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**  
**EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:**

UNIVERSITA' SUOR ORSOLA BENINCASA

**ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO:**

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente  
SOCRATES SOCIETA' COOPERATIVA

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà effettuata presso la sede di progetto

Durata: 72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: LINEA VERDE**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Codifica J – Obiettivo 15 Agenda 2030 - **Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre**

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**Codifica: B - Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo**